

e ti marava tutta giorno fino alla sera
per tanti raffini mi. Gran seto. Mi per:
La notte la passai in sentinella a =
svegliare. La pancia mi sgorziava fe-
conda dal cuore. Sella misera di guardia
vivevano il mio parto e proclama.

Nidon le stelle il mio nato sul letto
A fionge - Le vyhia. intanto una i'greda.
Il latrato dei cani, e il loro gido
De qualche notte.

veniva dei guardiani proclama. Della fionge
leiruna ed i' resate. Quella immagine
conviene ogni bella e romba. E molti
tute mi suggeriscono dei fionge. Li
fionge verso sera sale n'ciranza di mag-
to. Eri fa fionge. Scuri armamento
l'ultima